



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, Codice dell'ordinamento militare e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, e successive modificazioni;
- VISTI** la legge 31 dicembre 2012, n. 244, recante delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia, ed i discendenti decreti legislativi attuativi del 28 gennaio 2014, nn. 7 e 8 come modificati dal decreto legislativo 26 aprile 2016, n. 91;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa 16 gennaio 2013, recante la struttura del Segretariato generale, delle Direzioni generali e degli Uffici centrali, in attuazione dell'articolo 113, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali triennio 2016-2018, sottoscritto in data 9 marzo 2020;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa in data 5 ottobre 2015 di graduazione dei posti di funzione dirigenziale di livello generale;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa in data 22 marzo 2016, debitamente registrato alla Corte dei conti, recante la disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali civili;
- RILEVATO** che il posto di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore dell'Ufficio centrale per le ispezioni amministrative è vacante dal 24 giugno 2020 ed è stata data pubblicità con apposito avviso sul sito istituzionale del Ministero della difesa;
- VISTA** la manifestazione di disponibilità presentata dalla dott.ssa Marina IADEROSA, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero della difesa;
- VISTA** la relazione in data 13 novembre 2020, con la quale il Ministro della difesa ha formulato una motivata proposta di conferimento alla dirigente di seconda fascia, dott.ssa Marina IADEROSA, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore dell'Ufficio centrale per le ispezioni amministrative a decorrere dalla data di registrazione presso la Corte dei conti del presente provvedimento per la durata di un triennio, fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici;
- VISTO** il decreto in data 23 novembre 2020 del Capo dell'Ufficio legislativo del Ministero della difesa, con il quale alla dott.ssa Marina IADEROSA, a decorrere dalla data di registrazione del presente provvedimento di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore dell'Ufficio centrale per le ispezioni amministrative, è revocato l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Vice direttore presso l'Ufficio legislativo conferito in data 18 ottobre 2018;
- VISTO** l'atto di risoluzione in data 23 novembre 2020 con il quale, a decorrere dalla data di registrazione del presente provvedimento di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore dell'Ufficio centrale per le ispezioni amministrative, è risolto il contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 18 ottobre 2018 dalla dott.ssa Marina IADEROSA correlato all'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Vice direttore presso l'Ufficio legislativo conferito in data 18 ottobre 2018;
- TENUTO CONTO** che tale incarico viene proposto utilizzando parzialmente la quota percentuale prevista dall'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

TENUTO CONTO 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, riservata ai dirigenti di seconda fascia;
VISTO altresì che i tre dirigenti del ruolo dirigenziale di prima fascia del Ministero della difesa sono titolari di incarichi di funzione dirigenziale di livello generale;
VISTA il curriculum vitae della dott.ssa Marina IADEROSA;
RITENUTO la dichiarazione della dott.ssa Marina IADEROSA rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
VISTO di accogliere la proposta del Ministro della difesa sopra citata;
il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 26 settembre 2019, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione On. dott.ssa Fabiana Dadone;

D E C R E T A:

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Marina IADEROSA, del ruolo dirigenziale del Ministero della difesa, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore dell'Ufficio centrale per le ispezioni amministrative, di cui al combinato disposto degli articoli 110 e 112 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e successive modificazioni.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

La dott.ssa Marina IADEROSA, nell'ambito degli specifici obiettivi alla stessa attribuiti nel Piano della performance, oltre a garantire, nell'espletamento dell'incarico, il massimo livello delle prestazioni in termini di tempestività, qualità ed efficienza, è chiamata, avvalendosi delle risorse a disposizione dell'Ufficio centrale per le ispezioni, in particolare a:

- a) svolgere l'attività ispettiva, diretta e decentrata, in merito alla regolarità e proficuità della gestione amministrativo-contabile di enti, distaccamenti delle Forze Armate, nonché di altri organismi del Ministero della difesa e di quelli che, pur non appartenendo al Dicastero, ricevono da esso contributi finanziari in forma ordinaria o straordinaria, secondo un piano che contemperi la durata e gli oneri di spesa della singola ispezione con la valenza e la rilevanza amministrativa e gestionale degli elementi di organizzazione da ispezionare, tenendo anche conto delle disposizioni in materia di anticorruzione e delle priorità fissate dal Ministro nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, nel Piano della performance e negli altri atti di indirizzo ministeriale;
- b) verificare, anche sulla base delle indicazioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la trasparenza, della puntuale conoscenza/ottemperanza delle disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione presso gli enti sottoposti ad



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

ispezione;

- c) coordinare l'attività ispettiva centrale e periferica con lo Stato maggiore della difesa, il Segretariato generale della difesa, gli Stati maggiori di Forza Armata e il Comando generale dell'Arma dei Carabinieri allo scopo di evitare di incidere sui programmi addestrativi/operativi delle unità delle Forze Armate ed evitare ridondanze, sovrapposizioni di funzioni e duplicazioni di interventi ispettivi ad opera degli organismi che svolgono, a vario titolo, ispezioni/verifiche amministrative;
- d) pianificare dell'impiego del personale ispettivo secondo criteri che ne esaltino il rapporto costo/efficacia, in modo da coniugare le finalità dell'attività ispettiva con i principi di efficienza e di proporzionalità dei mezzi e delle risorse disponibili, al fine di conseguire un generale e quantificabile miglioramento della qualità della spesa dell'Ufficio Centrale;
- e) individuare i rilievi ricorrenti e/o più significativi formulati nel corso di ciascun anno e conseguente adozione delle misure organizzative più idonee correttive, dandone, almeno annualmente, comunicazione agli elementi organizzativi di vertice nel settore amministrativo di ciascuna Forza Armata;
- f) coordinarsi con gli organi ed uffici del Ministero dell'economia e delle finanze per le attività di competenza di questi nel campo ispettivo;
- g) esaminare gli esiti delle ispezioni, incluse quelle effettuate dal predetto Ministero dell'economia e delle finanze, promuovendo l'accertamento delle eventuali responsabilità amministrative e contabili e seguendone gli sviluppi - a cura delle singole Forza Armata - ai fini del ristoro all'Erario;
- h) verificare l'ottemperanza, da parte degli enti e uffici ispezionati, agli eventuali rilievi mossi in sede di ispezioni amministrativo-contabili;
- i) promuovere le più opportune iniziative, atte ad uniformare l'attività degli ispettori alla direttiva sulle attività di ispezione emanata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri il 2 luglio 2002;
- j) verificare lo svolgimento di attività extra-lavorative da parte dei dipendenti civili del Ministero della difesa ai sensi dell'articolo 1, commi da 56 a 65, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;
- k) effettuare il monitoraggio annuale degli incidenti e degli eventi dannosi, verificatisi nello svolgimento di attività di servizio e non, che hanno dato luogo ad una azione di rivalsa dell'Amministrazione della Difesa nei confronti del danneggiante; sia civile che militare, dando conto degli esiti;
- l) effettuare il monitoraggio annuale dei procedimenti giudiziari degli Enti della Difesa, avvalendosi degli elementi di informazione in possesso degli SM di F.A./C.do Gen. CC, del Segretariato Generale/DNA e/o delle Direzioni di Amministrazione di F.A. e Interforze;
- m) assicurare la compliance, con riferimento alla struttura organizzativa diretta/incarico ricoperto alla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza in linea con le direttive ANAC e secondo le disposizioni di volta in volta emanate dal "Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero della difesa";
- n) supervisionare e controllare, nell'ambito dell'Ufficio centrale per le ispezioni amministrative, le attività di vigilanza sulla corretta applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e del discendente Codice di comportamento dei dipendenti civili del Ministero della difesa di cui al



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

decreto ministeriale 23 marzo 2018;

- o) adottare le misure organizzative, generali e specifiche - sulla base degli indirizzi dettati dal Piano triennale di prevenzione della corruzione -, idonee a neutralizzare o almeno ridurre il rischio corruttivo nell'ambito della programmazione e dell'esecuzione delle ispezioni.

I sopra citati obiettivi - in linea con il combinato disposto di cui all'articolo 5, comma 11, lettera a), del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e all'articolo 5, commi 1 e 2, lettera d), del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, nonché nel rispetto della tempistica prevista dalle vigenti leggi di bilancio - devono essere riferiti a un arco temporale corrispondente ad un anno (Esercizio finanziario) con scadenza, quindi, al 31 dicembre 2020 per la valutazione degli stessi, nonché per ciò che concerne la valutazione di quelli aventi estensione pluriennale, con scadenza al 31 dicembre di ogni anno successivo e fino alla data di scadenza dell'incarico.

La dott.ssa Marina IADEROSA dovrà altresì realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dal Ministro con il Piano della performance e altri documenti programmatici.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

La dott.ssa Marina IADEROSA dovrà altresì attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro della difesa e dal Segretario generale della difesa o svolti, su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero della difesa che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dalla data di registrazione presso la Corte dei conti del presente provvedimento per la durata di tre anni fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici, fermi restando comunque gli effetti della revisione organizzativa e dell'attuazione dell'art. 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, e della legge 31 dicembre 2012, n. 244 e dei discendenti decreti legislativi attuativi del 28 gennaio 2014, nn. 7 e 8. È fatta salva, altresì, la possibilità dell'Amministrazione di avvalersi di quanto previsto dall'art. 72, comma 11, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni ed integrazioni. Per motivate esigenze, correlate ai processi di riorganizzazione del Ministero, che potrebbero comportare anche una diversa graduazione delle posizioni organizzative dirigenziali generali, la scadenza dell'incarico potrà essere ulteriormente anticipata, al fine di garantire la più efficace ed efficiente utilizzazione delle risorse dirigenziali disponibili.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Art. 5 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Marina IADEROSA in relazione all'incarico conferito è definito dal contratto individuale da stipularsi tra la medesima dirigente e il Ministro della difesa, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal comma 1 dell'art. 13 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
On. dott.ssa Fabiana Dadone

Fornito digitalmente da
DADONE FABIANA
C-IT
DE PRESIDENZA CONSIGLIO
DEI MINISTRI



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO E DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Si attesta che il provvedimento numero s.n. del 16/12/2020, con oggetto DIFESA - PEC - DPCM 16.12.2020 - Conferimento incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore dell'Ufficio centrale per le ispezioni amministrative - Dott.ssa Marina IADEROSA pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0000760 - Ingresso - 11/01/2021 - 08:44 ed è stato ammesso alla registrazione il 31/01/2021 n. 265

Il Magistrato Istruttore
LUCA FAZIO
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI